Gli avvenimenti sportivi

CALCIO — IL RECUPERO DI "A„ DECISO NELLA RIPRESA

Sorretta da un'ottima mediana la Lazio batte l'Alessandria (2-0)

Le due reti sono state segnate da Bizzarri e Tozzi — Espulso Nardi

(Dal nostro inviato speciale)

ALESSANDRIA, 24 — La partita avrebbe anche potuto concludersi con un punteggio diverso, ma la vittoria della Lazio sarebbe stata ugualmente legittima, perché generata da una superiorità di impianto di gioco in generale e in particolare da una più razionale organizzazione a metà campo. Il quadrilatero dei bianco-celesti è apparso in grande forma, ha intessuto e costituito azioni su azioni con metodicità, precisione e continuità. Il quadrilatero laziale è stato, come artefice del successo, ma Xe-

ALESSANDRIA: Cuman; Nardi, Bonfardi; Snidero, Pedroni, Pistorello; Castaldo, Manenti, Vonlanthen, Dorigo, Tacchi.

LAZIO: Lovati, Lo Buono, Lufemi; Carradori, Molino, Tagnin; Bizzarri, Franzini, Tozzi, Costarini, Fumagalli.

ARBITRO Jonni, di Macerata.

RETI: al 2' del secondo tempo Bizzarri; al 19' Tozzi.

NOTE: Cielo coperto. Terreno di gioco ridotto ad un pantano. L'incontro s'è iniziato con una decina di minuti di ritardo perché l'arbitro ha ripetutamente controllato le condizioni del campo. Spettatori 10.000 circa. Al 26' della ripresa l'arbitro ha espulso Nardi reo di avere effettuato un gioco pesante. Anche Pistorello è stato ammonito per lo stesso motivo.

mento (anche ne sono come lo svizzero [illegible] tanto da rendere [illegible] per la Lazio). La rete [illegible] Zad appare [illegible] de valore.

Al 9' [illegible] che [illegible] da un precedente fallo di Nardi su Fumagalli nella propria metà campo. La palla calciata da Tagnin perviene a Fumagalli il quale crossa al centro. Pedroni è superato e Costarini di testa indirizza in rete, ma la palla viene intercettata da Bonfardi che rinvia debolmente. Bizzarri così riprende al volo, tira forte dal basso in alto e la sfera, dopo avere battuto sotto la traversa, schizza in rete.

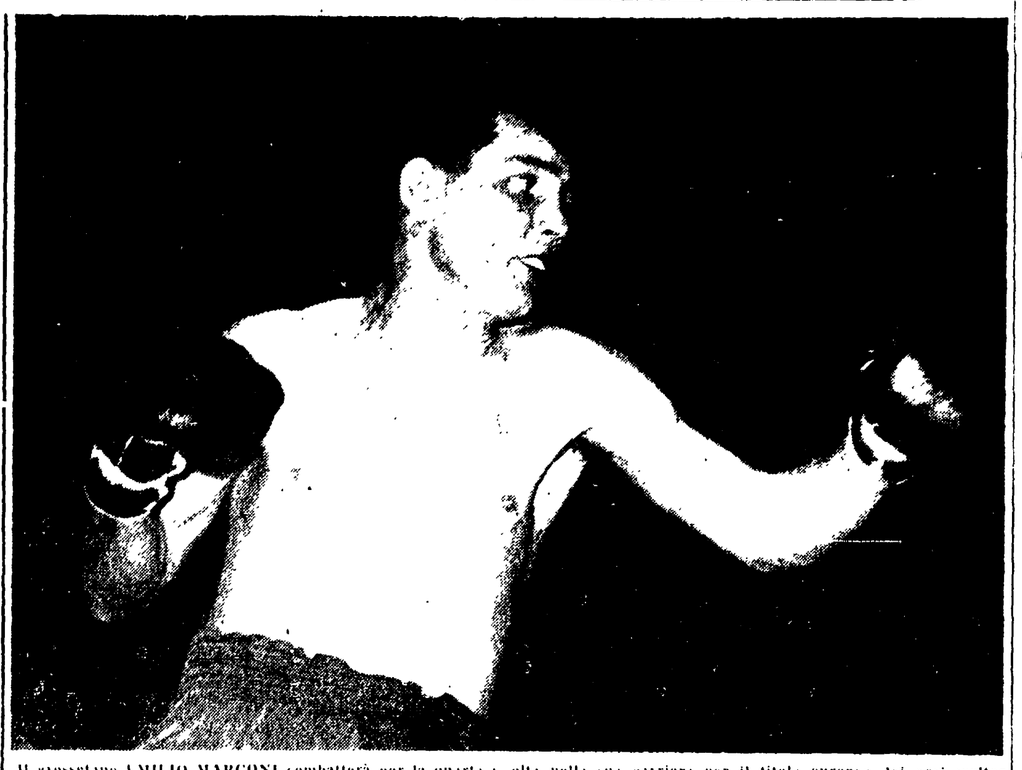
Dopo la rete, la partita si incattivisce un poco e registra qualche fallo intenzionale. Al quarto d'ora Tozzi va via da solo e ancora fallisce il tiro. Al 15' tiro di Bonfardi che Lovati para bene.

Poi Jonni collezionerà qualche ripresa e si giunge così al 26' quando Nardi trattiene a un fallo compiuto su di lui da Franzini, e fa espellere. Tre minuti dopo con un'azione semplice e bella la Lazio mette [illegible] al sicuro. Fumagalli crossa dalla sinistra, Franzini raccoglie e dà a Tozzi. Il quindicenne Cordi [illegible] escludendo la sorveglianza di Pedroni, saetta in rete mentre Cuman [illegible] a vuoto tentando la parata.

Sul 2 a 0 la Lazio si limita a controllare il gioco, pur mantenendo i pronta in contropiede e nulla accade di notevole fino al 35' quando si ha un corner per l'Alessandria. Quindi Lovati spinge alle spalle Manente, ma Jonni concede il fallo a favore della Lazio. Al 38' per un petto Lo Buono non segna un autogol colpendo in pieno di testa e l'azione si risolve in un [illegible] corner per gli alessandrini.

Sono le ultime battute. I laziali ancora hanno fiato ma i piemontesi non ne hanno più tanto. Al 43' Castaldo riceve da Manente e segna di testa ma è in fuorigioco e la rete viene annullata.

ENZO CORTI



Il grossetano EMILIO MARCONI combatterà per la quarta volta nella sua carriera per il titolo europeo dei pesi welter

TAGNIN ha dato un valido contributo alla vittoria laziale

nendo meno al suo compito in qualsiasi circostanza.

All'inizio si gioca con criterio da ambo le parti e cioè con lanci lunghi che evitano la fatica di manovrare nel fango. Più tardi specialmente da parte dell'Alessandria questo criterio verrà abbandonato. I primi tiri sono della Lazio che impegna Cuman da lontano; ma ecco che mentre tutta la squadra ospite è protesa all'attacco, i padroni di casa piombano con un minaccioso contropiede in area avversaria. E' il 4' Vonlanthen, ben lanciato da Dorigo in profondità, va via rapidamente e Molino non può far altro che tallonarlo. Lo svizzero, giunto a pochi metri da Lovati, tira e colpisce la base del montante sinistro della porta mentre il portiere gli è uscito incontro. Prosegue allora Vonlanthen nella sua corsa, ma non riesce più a far centro ed allora si volta e passa indietro ai sopraggiungente Manenti, questi, per voler essere troppo preciso, indirizza il pallone sul montante opposto e l'azione stuma in nulla.

Un minuto dopo Tagnin salva su Manenti in condizioni pressoché identiche a quelle di prima e poi al 6' Tacchi si produce in un [illegible] spostandosi verso destra, ma tirando fuori di pochi centimetri. Questo periodo è stato il migliore dei "grigio", che, però, insistono ancora all'attacco, specie per merito di Vonlanthen, efficacissimo nel fango di fronte a Molino che supplisce con generosità ed anche acrobazia alla minore prestanza fisica. Questo duello è una delle cose più belle dei primi 45'.

All'11' ed al 13' il centromediano laziale è costretto a tirare decisamente oltre la linea di fondo per togliere la palla al centravanti avversario. Questo predominio territoriale dei "grigio" non dà però alcun frutto, perché i piemontesi sono ben controllati dagli avversari che appaiono più pronti e meno precipitosi e soprattutto più esperti, tanto da riuscire ad applicare con efficacia ed infallibilmente la tattica di mettere in fuori gioco gli attaccanti avversari. In più i laziali, manovrando con maggiore respiro e costruendo azioni a metà campo, tirano in porta solo da lontano, cosa che invece non fanno gli alessandrini.

Al 2[illegible] per poco Bonfardi non segna un'autorete con un passaggio improvviso e forte a Cuman. Al 25' Cuman si getta su palla di Tozzi, lanciato da Tagnin e salva un goal certo. Ancora un corner provocato da Molino per neutralizzare Vonlanthen e poi un serrate laziale conclude il primo tempo.

Nella ripresa, subito la Lazio va all'attacco e già all'1' Tozzi, lanciato molto bene da Corradori, giunge nell'area di rigore ma calcia male. Poi Cuman deve parare un tiro da lontano di Franzini. Intanto i "grigio" spostano Tacchi all'ala destra dove si trova spostato anche Vonlanthen mentre Castaldo è mezz'ala. Non ci capisce questa variante nello schiera-

BOXE — LA CORONA CONTINENTALE DEI "WELTERS„ IN PALIO NEL S. STEFANO PUGILISTICO

Domani contro il "mancino„ francese Herbillon Marconi ritenta l'avventura per il titolo europeo

Fra gli incontri di contorno spicca il match Vecchiatto-Nollet - A Bologna Wright-Carati, King Jo-Nobile e Douglas-Busetto A Grosseto Zanaboni affronterà il francese Brianto ed a Lugo Ravaglia si incontrerà con Del Carlo - Altre riunioni a Cremona e Pesaro - A Roma sabato il debutto di Humez contro Spallotta e l'incontro Baccheschi-Amonti per il titolo italiano dei m.m.

La tradizionale parata pugilistica di Santo Stefano h nuova rispettata a Milano ma estendendo un po' dappertutto: infatti venerdì, oltre alla riunione che vedrà impegnati a Milano per il titolo europeo dei pesi welters il grossetano Emilio Marconi ed il francese Jacques Herbillon, si avranno interessanti meeting pugilistici anche a Bologna, Grosseto, Cremona, Lugo e Pesaro.

Sul ring milanese, oltre al match per il titolo europeo, si disputerà una serie di altri interessanti confronti tra i quali fa spicco quello tra Vecchiatto ed il nigeriano Nollet.

Parata in bianco e nero, invece, a Bologna ove il negro americano Ted "Farmer„ Wright affronterà il peso medio bolognese Carati, il nigeriano King Jo si incontrerà con il peso piuma italiano Nobile, il match Busetto Douglas concluderà la interessante manifestazione. Come si vede un Santo Stefano pugilistico con i fiocchi considerando anche gli incontri di Lugo, Grosseto, Cremona e Pesaro, ma è ad Emilio Marconi che vanno gli onori maggiori di questa eccezionale giornata dovendo egli affrontare per la quarta volta nella sua carriera un incontro con in palio il titolo europeo dei pesi welters.

Come si ricorderà il grossetano perse il titolo europeo nel match del 28 gennaio scorso a Londra contro l'inglese Peter Waterman lo perse inopinatamente e lunga e appassa di conseguenza la decisione della E.B.U. di considerare Emilio Marconi il più quotato aspirante al titolo con il francese Jacques Herbillon quando Waterman decise, in seguito alla dura punizione inflittagli da Dave Charnley, di abbandonare per sempre le 12 corde della categoria.

Marconi non è ben visto dal pubblico milanese che di rimprovera la sua boxe troppo ragionata, il suo temperamento troppo freddo, tuttavia è proprio facendo tutta di questa sua fraseggio tecnico, questa sua ragionata tecnica che il pupillo del manager Mancini riuscirà con ogni probabilità a rifar suo il titolo, malgrado abbia superato ormai i trent'anni. Il grossetano dovrà superare l'avversario in abilità manovrando bene il suo sinistro in linea per arrestare gli attacchi del campione di Francia, riservando al suo pugnente destro, specialmente portato "d'incontro„ l'opera, conclusiva del combattimento.

Marconi ha studiato ed affinato anche due particolari colpi per l'occasione: il crochet sinistro al fegato e l'uppercut sinistro, ma in ultima analisi l'unico mezzo con il quale secondo noi Marconi potrebbe pervenire al successo è quello di non dare tregua all'avversario, di non lasciargli l'iniziativa che gli permetta di piazzare il suo temibile sinistro al mento.

Infatti Herbillon, che è un "guardia destra„, ha nel sinistro la sua arma migliore pur picchiando con potenza con entrambe le mani. Egli dispone di un'ottima scherma, di un abile e veloce giuoco sulle gambe ed una notevole esperienza. Sarà dunque un avversario di riguardo per Emilio Marconi che dovrà dare fondo ad ogni sua risorsa tecnica per tornare in possesso del titolo.

Nel sottoclou della manifestazione il campione d'Italia dei "leggeri„ Mario Vecchiatto se la vedrà con il nigeriano Fernand Nollet che già pareggiò con l'udinese lo scorso anno a Bologna. Sarà dunque un incontro di rivincita ma che vede un Vecchiatto cresciuto di statura tecnica ed agonistica, maturato in stile ed in potenza. Egli dispone di un potente crochet, quello che costrinse al pareggio il più blasonato Duilio Loi nell'incontro valevole per il titolo europeo.

A Bologna il cartellone presenterà, come abbiamo detto, una serie d'incontri tra pugili della "colonia„ di Jimmy King e Carati, Nobile e Busetto.

Carati è nuovo grosso affrontando Ted Knight che dopo le scialbe prestazioni di Bologna e Roma prima della sua "pausa„ a Parigi vorrà riprendere quota. Carati si è ben preparato per questo incontro che ha per lui una particolare importanza ma non crediamo che possa superare il confronto con il più tecnico negretto di Detroit specialmente se questi è tornato da Parigi in buona forma.

Più spettacolare e migliore anche dal punto di vista tecnico si presenta il match fra Nobile e King Jo. Il nigeriano è un pugile-spettacolo ma anche Nobile che ha a sua disposizione la potenza dei pugni non sarà da meno in fatto di mobilità e continuità. I tifosi bolognesi avranno dunque modo di assistere ad un incontro che li farà saltare.

A Grosseto il peso massimo Zanaboni affronterà il francese Brianto nel "clou„ della bella manifestazione allestita dalla S.S. Grossetana. Zanaboni, che nel suo ultimo incontro con Bacilieri a Bologna non ha convinto troppo tecnici e pubblico, dovrà disputare domani un bel combattimento per rialzare di quotazione.

A Lugo il peso leggero Ravaglia, che aspira ad incontrare Vecchiatto per il titolo italiano dei leggeri, se la vedrà con il pari peso spezzino Del Carlo. Contro il difficile "mancino„ Del Carlo dovrà tare appello alla sua maggiore esperienza per non uscire dal quadrato battuto.

I welter Borra e Pinto terranno invece il cartellone della riunione di Cremona che vedrà impegnati anche i due colossi del ring Cadenazzi e Donadoni. Infine a Pesaro i medi Gentletti e Della Corte costituiranno il clou della riunione mista che si disputerà al Palazzo dello sport nel cui cartellone spiccano anche gli incontri fra i welter Bacchini e Friso e fra i "leggeri„ Furia e Carabin.

* * *

Grande e attesa nel lo esordio romano dell'ex campione d'Europa dei medi, il francese Charles Humez che sul quadrato del Palazzetto dello sport se la vedrà sabato contro Fernando Spallotta. Ma altrettanto atteso è il match che nella stessa riunione allestita da Felice Zappulla, vedrà impegnati per il titolo italiano dei medio-massimi Domenico Baccheschi e lo imbattuto Amonti. Questi due ultimi atleti sono mancini e coraggiosi, e chi dei due tara il primo passo indietro non avrà certo ipotecato l'esito dell'incontro. Il grossetano Baccheschi giocherà una carta pericolosa affrontando l'imbattuto Amonti e i due atleti torneranno senza dubbio un incontro che non darà respiro agli "habitués„ del Palazzetto.

Ma l'incontro più atteso e senza dubbio quello che vedrà alle prese due mastini del ring cioè Humez e Spallotta. L'annunciato, vedere del brillante incontro disputato con Ted Wright dice certamente battaglia nel tentativo di acquistare una fama internazionale contro il più esperto Humez. Il francese del resto, anche se si è visto recentemente ottenuta la fama per la corretta sconfitta subita ad opera di Ruby Scholz ha un passato agonistico che non teme confronti. Il provetto [illegible] dunque per [illegible] Vecchiatto ma l'incontro costituirà certamente una [illegible] per gli sportivi romani in cerca di emozioni.

Un altro bel combattimento vedrà il debutto romano del bronzo Sutter che tira seguito a quello del suo connazionale Nenci. Egli affronterà il francese André Gasperoni già noto per aver disputato sullo stesso ring un bel secco combattimento contro Ugo Milan. Due incontri selettivi per il Torneo dei Quattro, allestito dalla organizzazione Zappulla faranno da degna cornice alla manifestazione.

ENRICO VENTURI

TAGNIN ha dato un valido contributo alla vittoria laziale

UNA RAPIDA PANORAMICA SULL'ATTIVITA' STAGIONALE

Intensa e soddisfacente l'attività svolta nel '58 dai ginnasti azzurri

La magnifica affermazione di Carminucci negli esercizi al cavallo nel corso di Italia-Bulgaria - La clamorosa vittoria della giovanile azzurra sulla Jugoslavia

Nel settore della ginnastica l'attività internazionale è stata particolarmente intensa. La nostra rappresentativa maschile ha incontrato quella bulgara il 31 marzo ed il 1 giugno a Sofia. Benché la vittoria abbia arriso ai bulgari, il nostro Pasquale Carminucci si è imposto al cavallo, e cioè all'attrezzo più difficile, conquistando una smagliante vittoria. La classifica generale individuale, mettre, lo vede al quarto posto. Pelmonari, al quinto Carminucci, al settimo Vicardi ed al decimo e dodicesimo rispettivamente Frigeri e Agabio. Il 26 e 27 aprile, dal lettore informazione di Budapest, presenti le ginnaste della Romania, della Polonia, della Bulgaria, della Cecoslovacchia e dell'Ungheria, due nostre ginnaste, presenti alla manifestazione, si sono classificate al 6° ed al 10° posto. A Bologna, al palazzo dello sport, il 11 giugno la giovanile maschile italiana si è clamorosamente imposta di forza alla giovanile jugoslava conquistando, molto, individualmente, il primo, secondo terzo e quarto posto rispettivamente con Pasquale Carminucci, Angelo Vicardi, Giovanni Carminucci e Gianfranco Marzella.

A Trieste, il 15 giugno, le azzurre hanno ceduto di misura alle prestigiose tedesche, piazzandosi individualmente al secondo, quarto e sesto posto con Mirnda Cicognani, Lilly Scarcabarozzi e Rosella Cicognani. A conclusione di un anno di attività internazionale soddisfacente il 29 novembre i ginnasti Vicardi e Carminucci Pasquale hanno preso parte a Vienna al torneo internazionale vinto dal campione spagnolo Blume. Lotta di campione di Europa in fale torino i nostri ginnasti si sono classificati rispettivamente al quinto e decimo posto. Particolarmente apprezzabile è stata la grande affermazione di Carminucci al cavallo (libero ove si è piazzato al secondo posto subito dopo Blume).

Vigevano - Prato 4 - 1

VIGEVANO: Galles, Scarcabarozzi, Del Frati, Baldi, Stefanelli, Invernizzi, Borri, Borghi, Paloan, Negri, Bozzetti.

PRATO: Carlotti, Rossi, Targiani, Perini, Verdolini, Morandin, Colla, Bozzato, Fogaglio, Nesti, Corradino.

ARBITRO: Ubezzi di Novara.

RETI: Nel primo tempo Paloan; nella ripresa al 11' Borri, al 19' Borri, su rigore, al 21' Negri, al 11' Colla.

NOTE: Tempo buono, terreno pesante. Angoli 1-2 per il Vigevano. Spettatori circa 1 mila.

VIGEVANO, 24 — Nel recupero di serie B il Vigevano impegnandosi con tenacia ha battuto meritatamente il Prato con un largo scarto.

Il primo tempo è stato accanitissimo con un gioco veloce che ha messo a dura prova le difese. Il Vigevano, scatenatosi sin dall'inizio, ha segnato già al 1' con Paloan. Gli altri quarantaquattro minuti di gioco si sono svolti in un clima di acceso agonismo ma senza altre segnature.

Nella ripresa parte nuovamente decisamente il Vigevano che approfittando della stanchezza e del disorientamento dei pratesi insacca nel giro di otto minuti altre tre reti. Il punto della bandiera del Prato è segnato al 44 minuto.

Lo svedese Johansson miglior pugile dell'anno

NEW YORK, 24 — «Ring Magazine» assegna per il 1958 il titolo di «miglior pugile dell'anno» al peso massimo svedese Ingemar Johansson, in virtù della sua vittoria per k.o. alla prima ripresa sull'americano Eddie Machen.

SPORT - FLASH - SPORT

CICLISMO

Già varata la Genova-Nizza

GENOVA, 24 — Fra il G.S. Cavigal di Nizza e il G.S. Roero di Genova, con il patrocinio del comune della città francese e di quella italiana, è stato raggiunto l'accordo per la effettuazione della Genova-Nizza corsa internazionale per professionisti che si correrà la prima domenica di marzo. La corsa sarà valevole quale prima prova del campionato francese su strada.

CALCIO

BARI, 24 — Secondo voci ufficiose anche molto insistenti Federico Allasio, esonerato dal suo incarico di allenatore del Torino, dovrebbe tornare alla guida del Bari, la squadra, appunto, che egli l'anno scorso condusse in Serie A. Comunque, stando a quello che si apprende da Torino, Allasio prenderà una decisione definitiva solo dopo le feste di Natale.

* * *

LIVERPOOL, 24 — Ben 167 milioni sono stati visti al Totocalcio inglese da un anista di 25 anni, residente a Liverpool.

TENNIS

BRISBANE, 24 — L'organizzatore tennistico Jack Kramer ha dichiarato che non ha in programma altri colloqui con il tennista italiano Orlando Sirola «almeno per il momento». Kramer ha detto che si rivolgerà a qualche altro giocatore europeo per assumerlo nella sua «troupe».

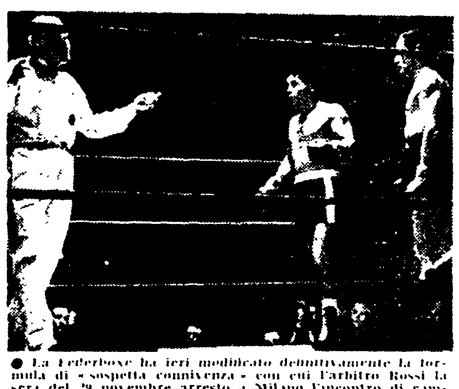
NUOTO

«Mondiale» ufficioso della Konrads

SYDNEY, 24 — Ilsa Konrads ha stabilito ieri il record mondiale non ufficiale sulle 1650 yarde coprendo la distanza in 19'58"9 in una piscina di questa città. La federazione internazionale di nuoto aveva nel suo bollettino del settembre 1957 fissato il tempo minimo per questa specialità a 20'10".

La Henne Konrads ha in tal modo superato anche il record delle 1500 yarde stabilito nel giugno scorso dalla olandese Jan Koster col tempo di 20'17"10. Ilsa conta di cimentarsi nella prova ufficiale delle 1500 e delle 1650 yarde il prossimo gennaio.

COLPI di GONG



● La Lotterbose ha ieri modificato definitivamente la formula di «sospetta connivenza» con cui l'arbitro Rossi la sera del 29 novembre arrestò a Milano l'incontro di campionato italiano dei pesi medi tra Scortichini e Garbelli in «incontro annullato per squalifica di entrambi i pugili». In conseguenza di questa decisione l'incontro dovrà essere ripetuto e la F.P.I. ha stabilito che ciò avvenga entro il 31 marzo pena la decadenza dal titolo di Scortichini e dalla qualifica di sfidante ufficiale di Garbelli. La F.P.I. ha anche stabilito che il nuovo incontro fra i due pugili avvenga «in privato» qualora nessun organizzatore si offra di organizzare il confronto, cosa questa abbastanza probabile dal momento che il pubblico è rimasto fortemente deluso dal comportamento rinunciatario dei due pugili e difficilmente tornerà a rivederli. Nella foto: la fase decisiva dell'incontro di Milano ieri annullato: l'arbitro comunica ai due pugili la sua decisione di porre fine al match.

Burruni-Manca per il titolo

● Salvatore Manca è stato prescelto quale sfidante ufficiale del campione d'Italia dei pesi mosca Salvatore Burruni. L'incontro Burruni-Manca dovrà avvenire entro il 24 aprile 1959.

Ripartiti i rumeni

La nazionale romena di pugilato è ripartita ieri da Ciampino per Bucarest dopo aver sostenuto in Italia due incontri.

Il 6 marzo la rivincita tra Jordan e Akins

L'incontro Don Jordan che ha conquistato il titolo mondiale dei mediomassimi il 3 dicembre scorso battendo Akins, attrarrà il 22 gennaio a Los Angeles il messicano Alvaro Gutierrez. Il combattimento, è inclusa al di sopra del limite della categoria, si disputerà in 10 riprese e, naturalmente, non sarà valevole per il titolo.

Jordan ricevrà 12.000 dollari, il messicano 7.500.

Intanto, Eddie Vanatz procuratore di Virgil Akins, ha comunicato che il combattimento di revincita, titolo mondiale in palio, tra Jordan e Akins avrà luogo il 6 marzo prossimo a Saint Louis e sarà organizzato dall'IBC. Nel frattempo anche Akins attende un avversario, [illegible] si [illegible] nome in un combattimento al decimo [illegible] di [illegible] della categoria.

Vanatz ha precisato che Jordan e Akins si dovrebbero incontrare per [illegible] del combattimento di [illegible] revincita.

PER IL LAURO DI CAMPIONE DEI «DUE ANNI»

Diciannove puledri in gara domani nel Criterium Romano a Villa Glori

Ugello, Yerma e Velabro i favoriti - In programma anche il Pr. Le Budrie

Oggi, per occasione del Natale l'ippodromo di Villa Glori resterà chiuso per riaprire i suoi battenti domani ospitando una grande prova riservata ai due anni, il «Criterium Romano» che dovrà laureare il miglior puledro della generazione.

Sulla classica distanza di 1700 metri il lotto dei concorrenti sarà assai numeroso: diciannove soggetti hanno infatti confermato la loro iscrizione e se anche qualche defezione dell'ultima ora è da prevedersi, il campo dovrebbe in ogni caso risultare assai numeroso contribuendo a rendere ancora più aperta la già incerta competizione.

Assai difficile la scelta di un favorito in tali condizioni: sulla impressione lasciata nelle loro prove romane nominerò Ugello che ha avuto in sorte lo steccato, vantaggio tutt'altro che trascurabile su una pista come quella di Villa Glori e con un campo così numeroso. Agnano, Yerma, Tirex, Velabro, Marcello, Falcuccio, Mario [illegible] sono i cavalli che si contendono la vittoria di domenica. A parte [illegible] indicato [illegible] Ugello, Yerma e Velabro.

Nella stessa giornata, in programma il Premio Le Budrie prova di sfondamento del Criterium Romano, che [illegible] vedrà ai nastri tutti quei puledri che disputarono la prova più dotata.

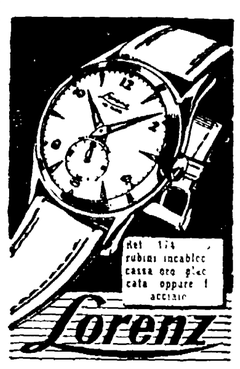
Inizio ore 14. Ecco le nostre selezioni: 1 corsa Cirella, Bonzini, Taffi; 2 corsa Dinocle, Learco, Magliari; 3 corsa Prefettizio, Quintanalle, Quasto; 4 corsa Cruico, Prefano, Urbanale; 5 corsa Faribondo, Pearl River, Armagero; 6 corsa Ugello, Yerma, Velabro; 7 corsa Oraro, Reis, Dumas; 8 corsa Turno, Marco Polo, Destino.

TOTIP

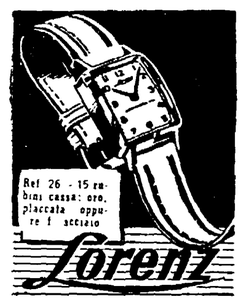
1. CORSA	1	X	
	X	1	
2. CORSA	1	1	
	X	2	
3. CORSA	2		
	1		
4. CORSA	2	1	
	1	2	
5. CORSA	1		
	X		
6. CORSA	1	1	X
	X	2	1

★ ★ ★ ★ ★

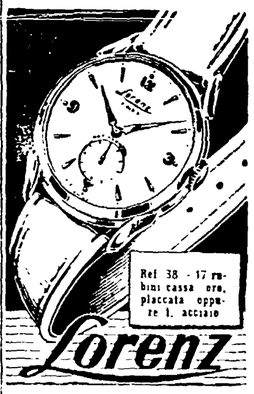
Un prezioso Lorenz al Vostro polso è un sogno realizzato



★



★



★

★

DAL VOSTRO OROLOGIAIO DI FIDUCIA

Donate e fatevi donare orologi

Lorenz

★ ★ ★ ★ ★